

10:22 SCUOLA: TARZIA(PER), CON ICI PARITARIE A RISCHIO DIRITTO LIBERTA' EDUCATIVA

Roma, 27 lug. (AdnKronos) - "Le recenti sentenze della Corte di Cassazione, pur riguardando l'applicazione dell'esenzione dall'ICI (ora IMU) da parte di scuole paritarie per gli anni dal 2005 - 2009, non limita i propri effetti interpretativi a tale periodo in quanto spinge il suo giudizio anche all'attuale formulazione dell'art. 7 D. Lgs 504/1992". Lo afferma Olimpia Tarzia, presidente del Movimento PER Politica Etica Responsabilità; secondo la quale "la norma in questione, nella sua formulazione vigente, prevede l'esenzione dall'IMU per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento, con modalità non commerciali, di attività didattiche".

"La norma - continua Tarzia - nella lettura sin qui sposata dalle Commissioni tributarie, consentiva legittimamente alle scuole parificate di non versare tributi connessi al possesso di immobili. Il principio di diritto elaborato tuttavia l'8 luglio dalla Cassazione stravolge tale orientamento sulla base di una innovativa quanto distorta interpretazione della locuzione 'con modalità non commerciali'. La circostanza che l'attività didattica sia erogata dietro il pagamento di una retta vale di per sé, secondo la Cassazione, a qualificare l'attività quale imprenditoriale e commerciale. Tuttavia tale lettura non appare convincente in quanto le rette vengono utilizzate per la copertura dei costi delle attività didattiche".

"Quale Istituto - prosegue - potrebbe permettersi di erogare il servizio didattico 'gratuitamente'? Dietro un concetto alquanto ampio e vago di attività imprenditoriale sembra nascondersi il tentativo di frustrare il principio contenuto nell'art. 1 L.62/2000 in base al quale 'La Repubblica individua come obiettivo primario l'espansione dell'offerta formativa'. Peraltro la stessa legge prosegue affermando che le scuole paritarie svolgono un servizio pubblico e 'accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo richieda di iscriversi'. Come potranno d'ora in poi le scuole paritarie - conclude Tarzia - garantire un servizio definito dalla stessa legge 'pubblico' e garantire a chiunque libertà di accesso se i costi aumenteranno in maniera esponenziale?".

(Rre-Ste/AdnKronos) 27-LUG-15 10:22 NNNN